



**Arte**  
**Musica**  
**Scienza**  
**Libri**  
**Teatro**

 **SOCIETA' UMANITARIA**

**ESTATE**  
*nei Chiostri*  
2024

la tua estate a Milano

12 giugno - 25 luglio



## Estate nei Chiostrì 2024

Dal 12 giugno, l' **"Estate nei Chiostrì"** trasforma i chiostrì del Quattrocento, cuore pulsante della Società Umanitaria, in un vivace palcoscenico in cui si fondono arte, musica, teatro e libri. L'offerta culturale, eclettica, ricca e gratuita, è pensata per soddisfare un pubblico con molteplici interessi, proponendo un intrattenimento stimolante e dinamico che promuove un dialogo continuo tra sapere scientifico e cultura umanistica.

20 appuntamenti infrasettimanali suddivisi in piccoli cicli di più incontri, ciascuno con il proprio filo conduttore tematico.

Torna **"Tra Mente e Cervello"**, format sviluppato insieme a Flavio Villani per mettere a confronto neuroscienza e cultura umanistica. Quest'anno esploreremo i meccanismi della mente dal punto di vista del libero arbitrio, della sindrome di Stendhal e rifletteremo sul significato della risata.

Sempre nell'ambito della divulgazione scientifica, e con la collaborazione della rivista **Focus**, esamineremo la natura tanto ineluttabile quanto inafferrabile del tempo, indagando su come il cervello umano e quello dei nostri *pet* percepiscono il suo fluire e come esso sia una dimensione reale ed essenziale della vita, sebbene le scoperte della fisica moderna lo abbiano prima "declassato" da ordine fondamentale a principio relativo, fino a interrogarsi se non sia, in realtà, solo un'illusione.

Con gli appuntamenti di **"Semaforo giallo"** Luca Covi ci guiderà in un percorso attraverso tutte le declinazioni possibili della suspense: il noir, il giallo umoristico, il thriller, il mystery storico, il *procedural*. In compagnia di 12 autori, compiremo un viaggio attraverso luoghi e regioni del nostro Paese in compagnia dei protagonisti dei romanzi presentati: non solo poliziotti, ma anche investigatori privati, anatomopatologi, giornalisti, badesse e novizie, truffatori e detective per caso.

Gli **"Appunti d'Arte"** a cura di Andrea Tinterri si snodano in un percorso che dissolve i confini tra le diverse espressioni creative, dando vita a suggestioni e connessioni inedite e aprendo nuove prospettive sul significato e l'interazione tra le arti: una miscellanea di riflessioni per soffermarsi sui legami tra arte e femminismo, passando a considerazioni sul linguaggio fotografico, nella sua duplice natura di riproduzione oggettiva e manipolazione della realtà, giungendo a possibili sinergie tra registi teatrali e DJ, per reinventare in chiave moderna una forse ormai statica rappresentazione operistica. Ci sarà anche un altro connubio con il mondo dell'arte, quello con i giovani: il 20 giugno si inaugura la mostra **"Diversi Presenti"**, esito del lavoro svolto dagli studenti del Triennio in Pittura e Arti Visive di **NABA, Nuova Accademia di Belle Arti**, che hanno progettato un allestimento sul tema del futuro come dimensione e prospettiva da interrogare ideando opere per creare un dialogo diretto con i chioschi e gli spazi verdi della Società Umanitaria.

Immane, infine, la **programmazione teatrale** e quella **musicale**: monologhi di sapore intimistico si alterneranno a serate in omaggio a Shakespeare e a Monica Vitti. Mentre, sul versante della musica, grazie all'ormai consolidata sinergia con il **Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano**, si proporranno tre concerti di **musica jazz**, in cui i protagonisti saranno giovani e talentuosi musicisti.



**Ingresso gratuito**

**Consigliata la prenotazione su [estate.umanitaria.it](http://estate.umanitaria.it)**

02.5796831 | [estate@umanitaria.it](mailto:estate@umanitaria.it) | [f](https://www.facebook.com/umanitaria) [i](https://www.instagram.com/umanitaria) [y](https://www.youtube.com/umanitaria) [in](https://www.linkedin.com/umanitaria) [w](https://www.whatsapp.com/umanitaria) 324.0204384

Mercoledì 12 giugno | 21.00

TEATRO

in collaborazione con  
Milano Off Fringe Festival



## Seconda solo ad Elisabeth Taylor

Di e con **Alberto Viscardi**

Produzione **DEDALUS Teatro**

La scena è semplice. Un letto, una sedia, pochi oggetti. Per vedere tutto il resto c'è l'immaginazione, il gioco. Come si faceva una volta nella propria camera da letto. Direttamente lì, dalla sua cameretta, un ragazzo racconta la propria storia. Un racconto intimo, sincero e divertentissimo. Una storia fine, meravigliosamente elegante e con un ritmo pazzesco. C'è ironia, c'è tanta tenerezza e un disperato bisogno di amore. Il protagonista è una ferita aperta, un rumoroso crescendo vivente, un ciclone di energia, di paura, di inadeguatezza, di ingenuità e follia. Avanti e indietro nel tempo, come su una giostra impazzita e colorata, con salti nei ricordi e poliedrici cambi di personaggi, si compie il racconto: un travagliato e sorprendente viaggio alla ricerca della propria identità.

Giovedì 13 giugno | 21.00

# TEATRO



## Shakespeare in rock

**Max Forleo** voce/chitarra/piano

**Manuel Boni** chitarra

**Nando de Luca** basso

**Riccardo Preda** batteria

**Marika Gherardi** cori

**Maurizio Arena** attore

L'opera "Shakespeare in Rock", scritta, diretta ed interpretata dal cantautore Max Forleo, si ispira agli avvenimenti narrati nella tetralogia di William Shakespeare, cantando in prima persona le vicende, le ambizioni e gli amori dei protagonisti di quella che viene descritta come la "Guerra delle Due Rose".

Lo spettacolo riassume i fatti storici dei personaggi coinvolti, tra i quali Enrico VI, Giovanna D'Arco, Lady Grey, Riccardo III, intervallando narrazione e letture dell'opera shakespeariana alle canzoni, che da sottofondo assumono poi un ruolo di primo piano, dando voce ai personaggi.

Storia, letteratura e musica di matrice anglosassone si fondono quindi in uno spettacolo unico dalla natura accattivante, che consente un approccio multidisciplinare agli argomenti trattati.

# TRA MENTE E CERVELLO

a cura di **Flavio Villani**



## Libero arbitrio: realtà o illusione?

**Laura Tassi** *neurofisiologa, Ospedale Niguarda di Milano*

**Elio Franzini** *filosofo*

MODERA

**Paola Emilia Cicerone** *giornalista*

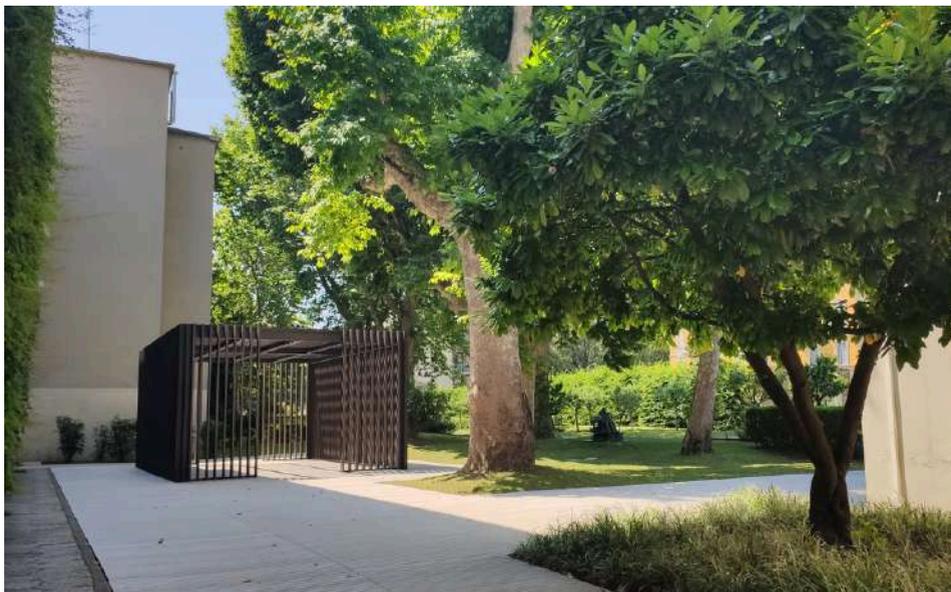
Gli esseri umani hanno fatto del libero arbitrio la bandiera per distinguersi per manifesta (o supposta tale) superiorità dagli altri animali. Ma è poi vero che il genere umano abbia il completo controllo delle proprie azioni? Siamo sempre in grado di decidere in piena consapevolezza? Tra due opzioni decideremo sempre in piena libertà o esiste un controllore, al di là della nostra volontà cosciente, che ci fa prendere decisioni in modo inconsapevole e tarato sul bene della specie, al di là delle convinzioni politiche, sociali, personali? Chi è il nostro controllore, visto che Dio si è svincolato dal genere umano, donandogli il libero arbitrio? L'ombra di Darwin si allunga ancora una volta su di noi, e sulla nostra, a volte arrogante, convinzione di essere liberi, ma liberi sul serio.



Giovedì 20 giugno | 18.30

# MOSTRA

in collaborazione con **NABA**,  
**Nuova Accademia di Belle Arti**



## Diversi presenti

Giardino dei Platani e Chiostro dei Glicini  
Opere degli studenti del Triennio in Pittura e Arti Visive  
di NABA, Nuova Accademia di Belle Arti

a cura di **Stefano Serretta**

## Opening con performance

**Giovedì 20 giugno ore 18.30**

La mostra sarà visitabile fino al 4 luglio  
da lunedì a venerdì ore 8.30 - 18.30

*"In molti dicono di ricordare una vita passata,  
io vivo un altro, diversissimo presente"*

*F. K. Dick*

20 giugno - 4 luglio | 8.30 - 18:30

# MOSTRA

## Diversi presenti

a cura di **Stefano Serretta**

in collaborazione con **NABA**,  
**Nuova Accademia di Belle Arti**



La mostra è l'esito del lavoro svolto nel primo semestre 2023/24 dagli studenti del Triennio in Pittura e Arti Visive di NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, sotto la guida di Stefano Bocalini e Stefano Serretta. Gli studenti hanno riflettuto sulle possibilità espressive delle varie pratiche artistiche di prefigurare un concetto, quale quello del "futuro", sempre più compresso in un eterno presente.

Una temporalità in cui tempo reale e *real time* si confondono, spesso annullandosi, come la differenza tra spazio fisico e virtuale.

Nonostante gli studenti abbiano lavorato con modalità *site-specific*, immaginando opere che

potessero creare un dialogo diretto con gli spazi di Società Umanitaria (connotati architettonicamente e lontani dal *white cube* in cui spesso è intrappolata l'arte contemporanea), non hanno evitato un confronto con nuove tecnologie e possibilità espressive, quali l'IA e l'elaborazione video e digitale, cui si affiancano pittura, scultura, e performance che saranno in programma sia all'*Opening* che al *Finissage*.

Il titolo della mostra rimanda a Philip K. Dick: "in molti dicono di ricordare una vita passata, io vivo un altro, diversissimo presente". La citazione dello scrittore divenuto culto della *science fiction* funge da spunto per sottolineare l'eterogeneità della visione degli studenti italiani e internazionali del Triennio NABA.

Sempre in occasione del *Finissage* verrà presentata una pubblicazione realizzata da Barbara Lo Presti, studentessa del Biennio Specialistico in Arti Visive e Studi Curatoriali dell'Accademia, sotto la supervisione di Lilia Di Bella, docente NABA. Più che un catalogo, un'opportunità per gli studenti di far strabordare le opere dall'architettura alla pagina, utilizzando questo spazio non solo come documentazione della mostra ma anche come complemento o estensione dei lavori da loro realizzati.

*Stefano Serretta*



©flaviafaranda

## Donne nel sistema dell'arte

**Cristina Casero** *docente di Storia della Fotografia e Storia dell'Arte Contemporanea, Università di Parma*

**Iolanda Ratti** *conservatrice Museo del Novecento di Milano*

A partire dagli ultimi decenni del Novecento le donne hanno trovato maggior spazio nel mondo dell'arte. Ma questo rapporto è veramente equilibrato e, soprattutto, come si è arrivati alla situazione attuale?

Cristina Casero, docente dell'Università degli Studi di Parma e direttrice del CSAC, e Iolanda Ratti, conservatrice Museo del Novecento, affronteranno la questione proponendo alcuni casi studio e interrogando la storia delle arti visive dagli anni Sessanta ad oggi.

Mercoledì 26 giugno | 18.00

# SEMAFORO GIALLO

a cura di Luca Crovi



## Investigatori fuori schema

**Marcello Simoni**  
**Antonio Fusco**

**Marco Aluzzi**  
**Fabio Marani**

Cosa potrebbe mai succedere a mettere insieme il più noto scrittore di mystery storico (Marcello Simoni, "l'unico erede legittimo di Umberto Eco", secondo *La Lettura del Corriere della Sera*), un funzionario della Polizia di Stato e criminologo forense (Antonio Fusco) e il tandem costituito da due neo scrittori noir-comici (Marco Aluzzi e Fabio Marani)? Ci penserà Luca Crovi a far dialogare i quattro scrittori "fuori schema" facendo ritmare le trame che si dipanano tra Andria, Milano e Ferrara – in un chiostro che sembra uscito direttamente dall'Umanitaria – e lasciare che l'ispettore più irregolare del noir italiano (l'Indiano, alle prese con un mistero sepolto sotto la sabbia) si misuri con Gino ed Eugenio, i protagonisti di *Sombra swing* (due personaggi che sembrano usciti da una canzone di Jannacci) e con la scia di misteri e di delitti che emergono tra le nebbie della valle padana, in un monastero del 1187.

Giovedì 27 giugno | 21.00

TEATRO

in collaborazione con  
Milano Off Fringe Festival



## Alice no

Di e con **Sofia Pauly**

Regia di **Gianluca Maria Bozzale**

Un progetto de **La Petite Mort Teatro**

Alice ha 34 anni, un bel lavoro e un compagno che ama. Secondo gli standard dovrebbe desiderare di avere figli, ma non è così.

Ha un problema?

“Alice no” è la volontà di rispondere a questa domanda, è una riflessione ironica sul desiderio di maternità o meglio sul non desiderio di maternità.

Parlare di scelta di non maternità, così come di abortire, rappresenta un tabù nella nostra società e spesso viene presentata come una decisione dolorosa o una mancanza. Il desiderio dell'attrice protagonista è quello di indagare questi temi dando loro una dignità che nulla ha a che fare con il dramma, provare a raccontare e prendere la posizione di una donna che semplicemente non sente il desiderio di essere madre e anzi decide di interrompere una gravidanza, perché sente che è la cosa giusta da fare.

Martedì 2 luglio | 18.00

# SEMAFORO GIALLO

a cura di **Luca Covi**

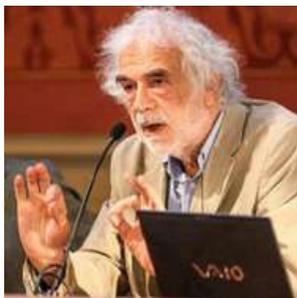


## Non solo commissari

**Gian Andrea Cerone**  
**Valerio Varesi**

**Patrizia Rinaldi**  
**Cristina Rava**

Napoli, Albenga, Milano, la Brianza e un'impresicata zona montana che ricorda le Dolomiti. Territori diversi per storie con un unico comun denominatore: crimini efferati, vecchi fantasmi e il lato oscuro. Gli ultimi quattro protagonisti chiamati da Luca Covi per "Semaforo giallo" presentano i loro personaggi – per una volta con un'alta percentuale al femminile – tutti contraddisti da un ritmo del racconto che diventa sempre più incalzante. Che siano le vicende che vedono in azione il commissario Rebaudengo e la medica legale Spinola in una Liguria attraversata da atroci delitti; che siano le indagini della squadra dell'Unità di Analisi del Crimine Violento capitanata dal commissario Mandelli in una Milano semideserta; che siano le peripezie noir, con un pizzico di humour, della Signora e la misteriosa Andrea tra Posillipo e Sorrento; che siano – infine – le atmosfere glaciali che fanno da sfondo a chi, di fronte al proprio passato, si sente vacillare. Il semaforo è sempre giallo...



© Yuma Martellanz



## La sindrome di Stendhal e la percezione dell'arte

**Giuliano Avanzini** *neurofisiologo*

**Gianni Biondillo** *architetto e scrittore*

MODERA

**Paola Emilia Cicerone** *giornalista*

L'Arte nelle sue diverse espressioni può avere effetti dirompenti sull'animo umano, innescando emozioni e sentimenti difficili da controllare e da spiegare. Il grande Marie-Henry Beyle, meglio noto come Stendhal, descrisse su sé stesso, al termine di una visita alla Basilica di Santa Croce di Firenze, i sintomi di un'emozione non distante dall'estasi che attribuì alla visione di un'opera d'arte di eccezionale bellezza. Un secolo dopo, nel 1977, la psichiatra italiana Graziella Magherini, descrivendo reazioni psicosomatiche estreme in gruppi di turisti posti al cospetto di opere d'arte di grande bellezza, conì il termine di sindrome di Stendhal. Ma quali sono i meccanismi alla base di esperienze emozionali tanto intense?

# FOCUS SUL TEMPO

in collaborazione con  
**Focus**



## Che cos'è il tempo?

**Giuliano Torrenco** *referente Centro della Filosofia del Tempo, Università degli Studi di Milano*

**Federica Ceccherini** *giornalista di Focus*

“Che cosa è il tempo? Se nessuno me ne chiede, lo so bene: ma se volessi darne spiegazione a chi me ne chiede, non lo so”. Il celebre passo de *Le confessioni* di Sant'Agostino ci porta al cuore del problema: è una domanda che ha affascinato filosofi e scienziati per secoli. Per Eraclito, il tempo è un flusso continuo, in cui tutto scorre. Kant lo vede come una forma a priori, una struttura necessaria per percepire il mondo. Nella fisica classica di Newton, è un'entità assoluta, che scorre uniformemente indipendentemente dagli eventi. Con Einstein il tempo diventa relativo, legato allo spazio e variabile in base alla velocità e alla gravità. Infine, la fisica quantistica sfida ulteriormente la nostra comprensione, suggerendo che a livelli microscopici il tempo potrebbe non avere una direzione definita o persino non esistere. Il tempo è dunque solo un'illusione? In questo primo incontro andremo alla "ricerca del tempo perduto" insieme al filosofo della scienza Giuliano Torrenco.

© Davide Sartori



## Fotografia, quale verità?

**Sara Benaglia** *ricercatrice visiva*

**Moira Ricci** *fotografa*

In che modo la fotografia separa verità e finzione? Che relazione può esistere tra miti rurali, lavoro contadino ed extraterrestri?

Sara Benaglia, ricercatrice visiva e saggista, e Moira Ricci, artista e fotografa, dialogano di ritratti impossibili, manipolazione di immagini e informazioni, creature misteriose, irrazionale e maledizioni.

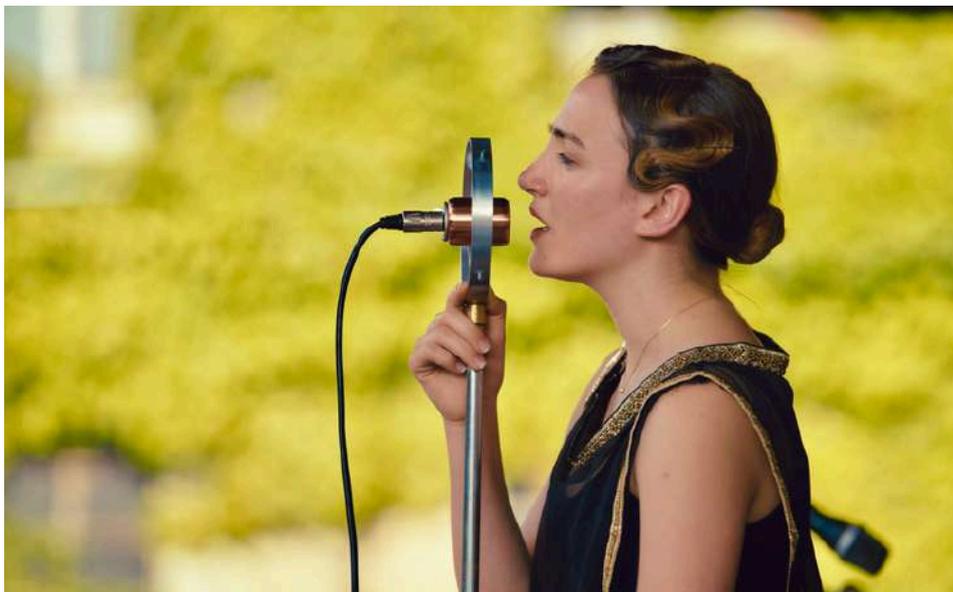
La natura ambigua della fotografia interroga la nostra contemporaneità e il limite della rappresentazione.

Il talk sarà anche l'occasione per approfondire la mostra personale di Moira Ricci, "20.12.53 - 10.08.04", in corso al MUFOCO - Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo.

Mercoledì 10 luglio | 21.00

MUSICA

in collaborazione con  
Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano



## Timeless trio: a traditional jazz night

**Andrea Peschiera** voce  
**Raffaele Garramone** pianoforte  
**Christian Scaffidi** basso elettrico





## Che ore sono? Il tempo che passa negli animali

**Federica Pirrone** *studiosa del comportamento animale, Università degli Studi di Milano*

**Federica Ceccherini** *giornalista di Focus*

Quante volte i nostri amici a quattro zampe ci hanno stupito per il loro apparente senso del tempo? La percezione dipende da quanto rapidamente il sistema nervoso elabora le informazioni sensoriali, ma non solo. Come le persone, anche i cani e i gatti scandiscono le attività della vita quotidiana sul ciclo circadiano e possono prevedere gli orari dei loro pasti, del gioco, ma anche del risveglio o persino del rientro (ritorno) a casa dei loro compagni umani, dimostrando una percezione dello scorrere del tempo a volte sorprendente. La misurazione dell'ora che passa e gli strumenti che gli animali usano per farlo sono le prossime sfide della cronobiologia e dello studio del loro comportamento.

Martedì 16 luglio | 21.00

MUSICA

in collaborazione con  
Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano



## A Jazz Tale

**Leonardo Anton Bertolino** *vibrafono*

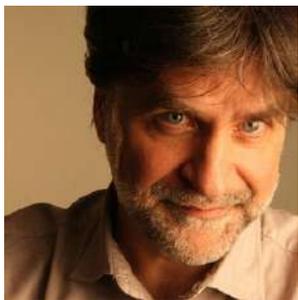
**Jacopo Barboro** *basso elettrico*

**Alessandro Bazzoli** *batteria*



# TRA MENTE E CERVELLO

a cura di **Flavio Villani**



## Ridere, tra neuroscienze e comicità

**Flavio Villani** *neurofisiologo, Policlinico San Martino di Genova*

**Alessandra Faiella** *attrice, autrice, formatrice*

MODERA

**Luca Crovi** *giornalista e scrittore*

Si dice che il riso abbonda sulla bocca degli stolti, quasi che la risata sia la manifestazione eccessiva di spiriti leggeri, intoccati dalla gravità della vita, e l'allegria un sentimento da riservare ai deboli di mente. La risata etichetterebbe quindi il "poco serio", il futile. Ma allora perché tutti siamo in grado di ridere? Perché la risata fa parte della dotazione comportamentale di ogni essere umano - e forse anche di alcuni animali - dalla notte dei tempi? Per esperienza sappiamo che ridere ci fa sentire bene. Allora, forse, non è vero che la risata è espressione di leggerezza e di menti poco dotate. In fondo possiamo immaginare che l'allegria, la risata, lo humor rientrino nei tanti comportamenti adattativi dell'uomo, garanti di un buon funzionamento della mente e alla sopravvivenza della specie. Lo pensiamo seriamente, ma con il sorriso sulle labbra.



## Dove nasce il senso del tempo?

**Elisabetta Menna** *ricercatrice dell'Istituto di Neuroscienze del CNR*  
**Federica Ceccherini** *giornalista di Focus*

Che cos'è il tempo? O meglio, da dove nasce il senso e la coscienza del tempo? Pochi millesimi di secondo o molte decine di anni... Come reagisce la mente umana, il nostro organo più straordinario, al suo scorrere? La percezione del tempo può variare notevolmente in base a numerosi fattori, sia esterni che interiori. Eventi intensi, carichi di emozioni, o momenti di noia, possono far sembrare che il tempo si contragga o si dilati. Ma anche l'avanzare dell'età, e il conseguente cambiamento di molteplici processi neurofisiologici, può far mutare la percezione dello scorrere del tempo, restituendo agli anziani la sensazione che esso proceda più speditamente.

La dott.ssa Elisabetta Menna, ricercatrice dell'Istituto di Neuroscienze del CNR e dell'Istituto Clinico Humanitas, ci condurrà in un viaggio alla scoperta del tempo come dimensione reale ed essenziale della vita.



## Dal melodramma al clubbing

**Francesco Micheli** *regista*

**DJ Protopapa** *autore e produttore musicale*

Francesco Micheli, regista e direttore del Festival Donizetti Opera di Bergamo, e il DJ Protopapa indagheranno i confini della musica contemporanea.

L'Opera può essere attualizzata mettendo in atto nuove strategie sonore e allestitivo?

Una possibile risposta è la collaborazione tra Micheli e Protopapa che, insieme, hanno cercato di sovvertire la consolidata e forse ormai statica rappresentazione operistica.

L'incontro sarà l'occasione di un lungo viaggio da Donizetti al clubbing, cercando possibili e non improbabili sinergie.

Mercoledì 24 luglio | 21.00

MUSICA

in collaborazione con  
Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano

ph Maurizio Anderlini



## Andata e ritorno per l'America in 82 battute

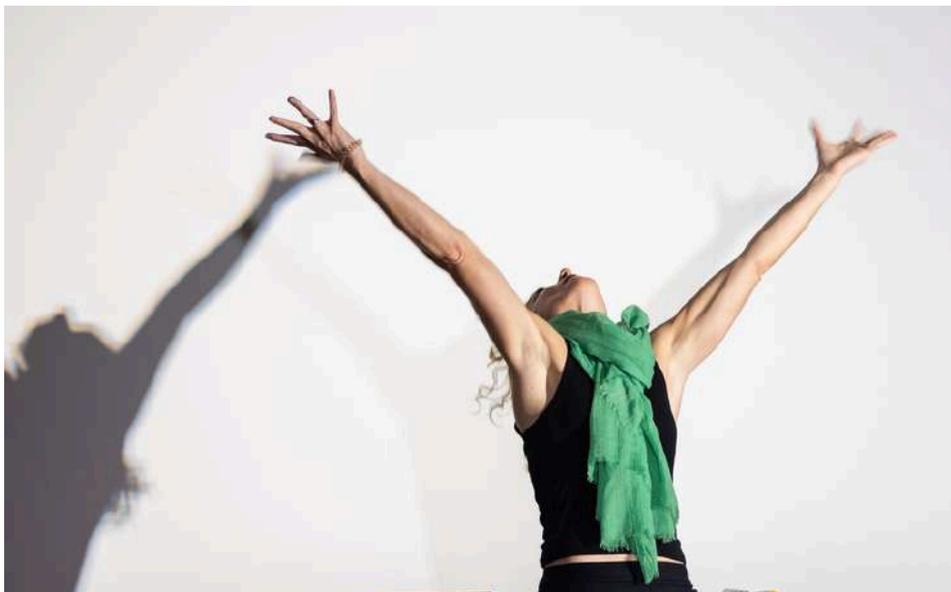
**Edoardo Viganò** *sax tenore*  
**Andrea Servidio** *pianoforte*



Giovedì 25 luglio | 21.00

TEATRO

*in collaborazione con  
Milano Off Fringe Festival*



## Vietato sporgersi dentro. Un omaggio a Monica Vitti

Di **Alessandra Casella** e **Alice Gagno**

Con **Alice Gagno**

Regia di **Alessandra Casella**

Monica Vitti è chiamata a tenere un ultimo incontro sulle donne. Le sue parole vengono ribadite dai personaggi dei suoi film, che esemplificano le varie caratteristiche femminili di cui parla, alternati a momenti di confessione intima del proprio vissuto. I personaggi dello spettacolo sono ispirati a quelli interpretati da Monica Vitti. Un monologo teatrale brillante che trasporta lo spettatore nella dimensione femminile con ironia e un pizzico di malinconia. Ma sarà proprio lei a parlare o è tutta una proiezione dell'attrice in scena? Un omaggio alla grande artista, scomparsa nel 2022, che ha lavorato per l'emancipazione del ruolo femminile nel mondo dello spettacolo, diventando l'unica donna dei "colonnelli" della commedia all'italiana, alla pari dei suoi colleghi uomini.

# Estate nei Chiostri 2024

In collaborazione con

**CONSERVATORIO  
DI MILANO**

**NABA** NUOVA  
ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI

**FRINGE  
MILANO***off*  
FESTIVAL DAL 2016

**Focus**

Si ringrazia





 **SOCIETA' UMANITARIA**

Via San Barnaba, 48 - Milano

**Ingresso gratuito.**

**Consigliata la prenotazione su [estate.umanitaria.it](https://estate.umanitaria.it)**

02.5796831 | [estate@umanitaria.it](mailto:estate@umanitaria.it) |

      324.0204384

#estateneichiostris #umanitaria

